

COMUNE DI SUELLI

Provincia di Cagliari

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11

OGGETTO: Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.
--

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove, del mese di aprile alle ore 19:30 in Suelli e nella Solita sala delle Adunanze nel Palazzo Comunale di Suelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nella forma di legge, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria e in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

NOMINATIVI	CARICA	PRESENZA	ASSENZA
Garau Massimiliano	SINDACO	X	
Cordeddu Loredana	CONSIGLIERE	X	
Artizzu Alessio	CONSIGLIERE	X	
Cuccu Gianni	CONSIGLIERE		X
Garau Fausto	CONSIGLIERE	X	
Lecis Mauro Andrea	CONSIGLIERE	X	
Lecis Alessandra	CONSIGLIERE	X	
Masala Riccardo	CONSIGLIERE	X	
Piredda Alessandro	CONSIGLIERE	X	
Pisano Moreno	CONSIGLIERE		X
Sirigu Giorgio	CONSIGLIERE	X	
Tatti Nicola	CONSIGLIERE	X	
Van Hamond Margaretha	CONSIGLIERE	X	
TOTALE		11	2

e con la partecipazione del Segretario Comunale Demelas Fabrizio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2015) e in particolare l’ art. 1, commi da 609 a 616, introduce la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali con l’obiettivo di ridurre il numero e i costi delle partecipate;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Visto l’allegato piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto procedere alla sua approvazione;

Attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL);

Il Sindaco illustra l’argomento

Con votazione palese, favorevoli n. **8**, astenuti n. **3** (Lecis Alessandra, Sirigu Giorgio, Van Hamond Margaretha), contrari n. **0**,

DELIBERA

Di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il piano sarà pubblicato nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione Trasparente”.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.TO MASSIMILIANO GARAU

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO FABRIZIO DEMELAS

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 11

OGGETTO: Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Artt. 49 e 147 bis D.Lgs 18 Agosto 2000, n.268

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
F.TO FRAU ANDREINA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Artt. 49 e 147 bis D.Lgs 18 Agosto 2000, n.268

-

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell' art.30 della Legge Regionale 13 Dicembre 1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

IL ISTRUTTORE
F.TO SIMONA PIRAS

Li, 08/05/2015

Copia conforme all' originale in carta semplice, per uso amministrativo.

Li 08/05/2015



COMUNE DI SUELLI
PROVINCIA DI CAGLIARI

PIANO OPERATIVO
DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
DEL COMUNE DI SUELLI

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____

I – Introduzione generale

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2015) e in particolare l’ art. 1, commi da 609 a 616, introduce la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali con l’obiettivo di ridurre il numero e i costi delle partecipate.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

II – Piano operativo

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

E’ di tutta evidenza che l’organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell’articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “partecipazione dell’ente locale a società di capitali”.

III – Le partecipazione dell’Ente

Le partecipazioni dirette del Comune di Suelli sono due:

Abbanoa Spa.

- **Codice fiscale società:** 02934390929
- **Localizzazione:** Via Straullu 35 Nuoro (NU) Italia
- **Forma giuridica dell'Ente:** Società per azioni

Società per azioni interamente a capitale pubblico, a cui è stato affidato il Servizio Idrico Integrato con decorrenza dal 1° gennaio 2005 (Deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito n. 25 del 29 dicembre 2004). Con la Legge regionale n. 29 del 17 ottobre 1997, la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso civile nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge nazionale n. 36 del 1/5/1994 (cd Legge Galli), a sua volta adottata in recepimento della normativa europea. La legge regionale ha previsto la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, attraverso l'individuazione di un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO), di un unico gestore (Abbanoa) e di un'unica tariffa.

Il Comune di Suelli è socio della suddetta società con una quota di partecipazione pari al 0,09351704 %.

Gruppo di Azione Locale Sole Grano Terra (GAL SGT)

- **Codice fiscale società:** 92167810925
- **Localizzazione:** Via Croce di Ferro n. 32 San Basilio (CA) Italia
- **Forma giuridica dell'Ente:** Associazioni e Fondazioni

Fondazione di partecipazione che persegue lo scopo di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della popolazione delle regioni storiche in essa rappresentate, attraverso l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) - finanziato nell'ambito programmazione comunitaria e delle attività del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013. Il Comune di Suelli è socio con una partecipazione pari al 2,33 %.

IV – Piano operativo di razionalizzazione

Le percentuali di partecipazione nelle società sono talmente basse per cui non si rileva la possibilità di poter operare una razionalizzazione della spesa con economie gestionali e risparmi da perseguire.

Non è possibile neanche un'attività di controllo specifica, se non quella di continua informativa sull'andamento gestionale e sulle prospettive strategiche. Inoltre, secondo le disposizioni dell'art. 147 quater, comma 5, del TUEL tale forma di controllo non deve essere attuata dai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Secondo la sopramenzionata Legge di Stabilità 2015, la razionalizzazione nel Comune di Suelli non è operabile in quanto non si riscontrano i seguenti criteri:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”.
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Sintesi: la positiva esperienza nella gestione dei servizi erogati e la quota minima di partecipazione dell’Ente depongono per un mantenimento dell’attuale assetto senza necessità di interventi di razionalizzazione.